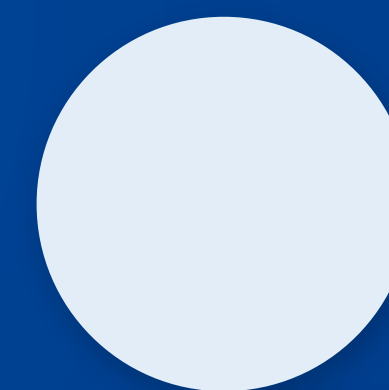




CONFINDUSTRIA VICENZA

167^a INDAGINE CONGIUNTURALE

1° TRIMESTRE 2025



LA PRODUZIONE

Il primo trimestre del 2025 si apre con segnali ancora deboli per il comparto manifatturiero vicentino. Secondo i risultati della **167^a indagine congiunturale** condotta da Confindustria Vicenza, la variazione congiunturale della **produzione industriale** registra un decremento pari a **-0,7%**, pur mostrando una contrazione meno accentuata rispetto al trimestre precedente.

L'indagine ha coinvolto **175 imprese associate** – operanti in vari comparti e classi dimensionali – equivalente al **16%** del totale delle aziende manifatturiere iscritte all'associazione.

In termini qualitativi, cresce la quota di imprese che segnala un aumento dei **livelli produttivi** (**33%**, in crescita rispetto al 30% del quarto trimestre 2024), mentre si riduce la percentuale di quelle che dichiarano flessioni (**33%**, contro il 43% del trimestre precedente). Il **saldo di opinione** si attesta dunque a zero, in netta risalita rispetto al **-13** del trimestre precedente.

Nonostante un lieve miglioramento, permane una diffusa insoddisfazione: il **40% delle imprese** intervistate ritiene infatti i **livelli produttivi ancora inferiori alle aspettative**, seppur in calo rispetto al 43% rilevato nel trimestre precedente.

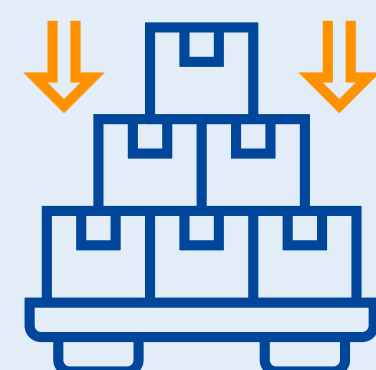
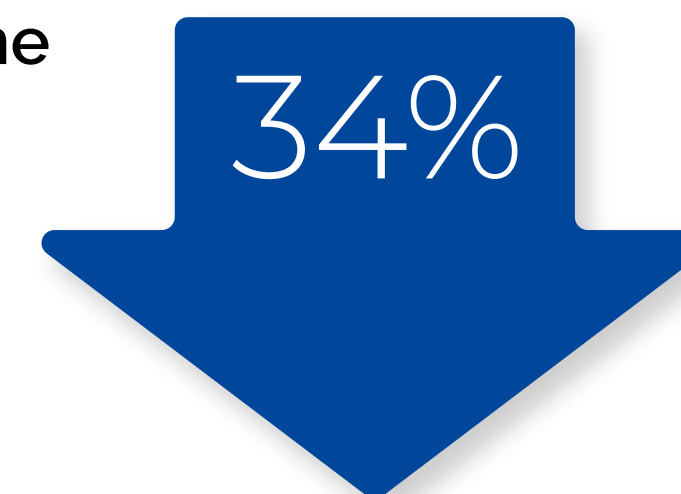
-0,7%

Contrazione meno accentuata rispetto al trimestre precedente



Imprenditori che dichiarano un aumento della produzione

Imprenditori che evidenziano un calo della produzione



Il **40% delle aziende** ritiene infatti i **livelli produttivi ancora inferiori alle aspettative**, seppur in calo rispetto al 43% rilevato nel trimestre precedente.

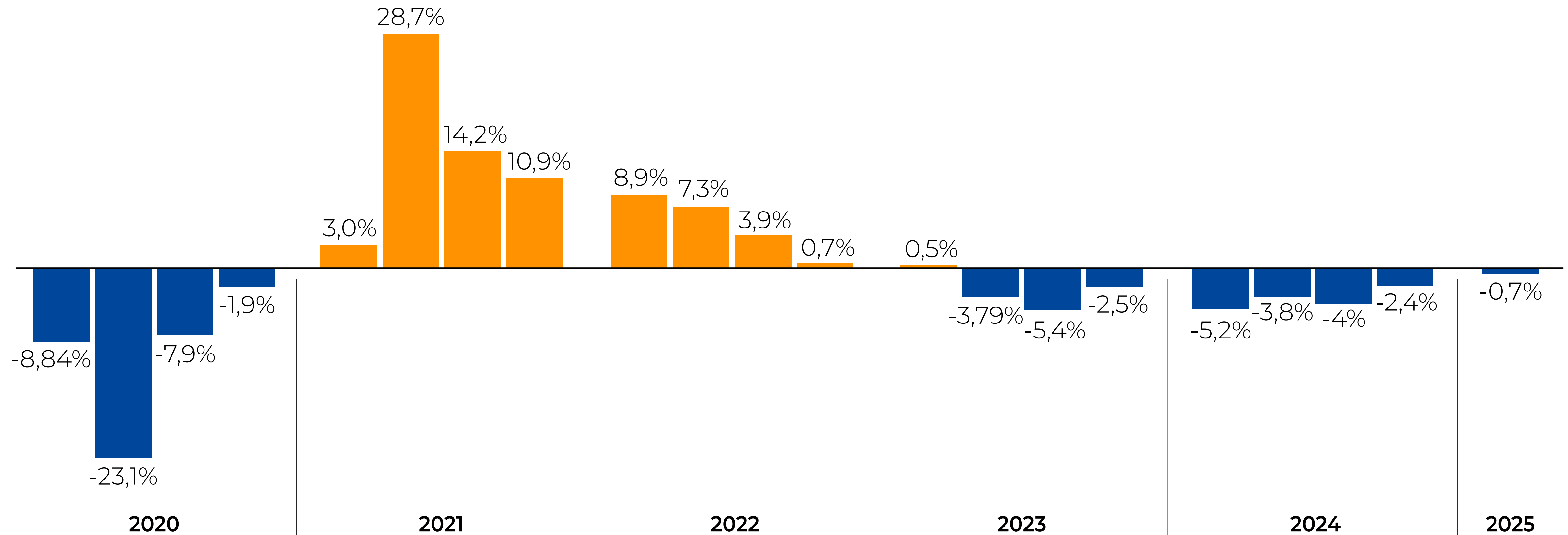
40%

INSODDISFACENTE

60%

NORMALE

IL TREND NEGLI ULTIMI ANNI



MERCATO INTERNO & EXPORT



Sul fronte della domanda, si rileva una crescita del **mercato interno** pari a **+1,3%**. In ambito internazionale, le **esportazioni verso i Paesi UE** registrano un incremento dell'**1,1%**, confermando una certa tenuta del commercio intra-comunitario.

Al contrario, l'**export verso i Paesi extra-UE** torna in territorio negativo dopo tre trimestri consecutivi di crescita, segnando una contrazione del **-1,6%** su base annua. Questo andamento riflette, in parte, le dinamiche internazionali più incerte, legate alla debolezza della domanda globale e alla persistenza di tensioni geopolitiche.

Secondo la **nota mensile sull'andamento dell'economia italiana** di aprile 2025 pubblicata dall'**ISTAT**, nel primo trimestre 2025 le esportazioni nazionali complessive hanno evidenziato una crescita trainata principalmente dai flussi verso l'Unione Europea, a fronte di una contrazione verso i mercati extra-europei.

Vendite sui mercati

Variazione 1° trimestre 2025



+1,3%
Interno



+1,1%
UE



ORDINI



La dinamica degli **ordini** riflette una situazione di equilibrio instabile: il **39% delle imprese** dichiara un **portafoglio ordini stabile**, mentre il **28% segnala un incremento** e il **33% una riduzione**.

Il saldo di opinione si attesta quindi a **-5**, in recupero rispetto al **-16** del trimestre precedente.

Il **periodo di lavoro assicurato** supera i tre mesi per il **21% delle imprese**, in lieve calo rispetto al 23% della rilevazione precedente.

28%

Le aziende con portafoglio ordini in aumento

21%

Le aziende in cui il periodo di lavoro supera i 3 mesi

LIQUIDITÀ E INCASSI



Dal punto di vista finanziario, si conferma una situazione generalmente stabile: la quota di imprese che segnala **tensioni di liquidità** si attesta al **16%**, pressoché invariata rispetto al 17% del quarto trimestre 2024. Parallelamente, cala la percentuale di aziende che lamenta **ritardi negli incassi** (13% contro il 17% del trimestre precedente). **Banca d'Italia**, nel Bollettino Economico del primo trimestre 2025, sottolinea come la riduzione dei tassi ufficiali si stia trasmettendo al costo del credito bancario. Tuttavia, i prestiti alle imprese hanno continuato a diminuire sui dodici mesi, in misura più marcata per quelle di minore dimensione. Hanno inciso una domanda complessivamente debole, seppure in lieve ripresa, l'ampio ricorso all'autofinanziamento e condizioni di offerta ancora improntate alla cautela.

16%

Imprese che denunciano tensioni nella liquidità

13%

Ritardi negli incassi

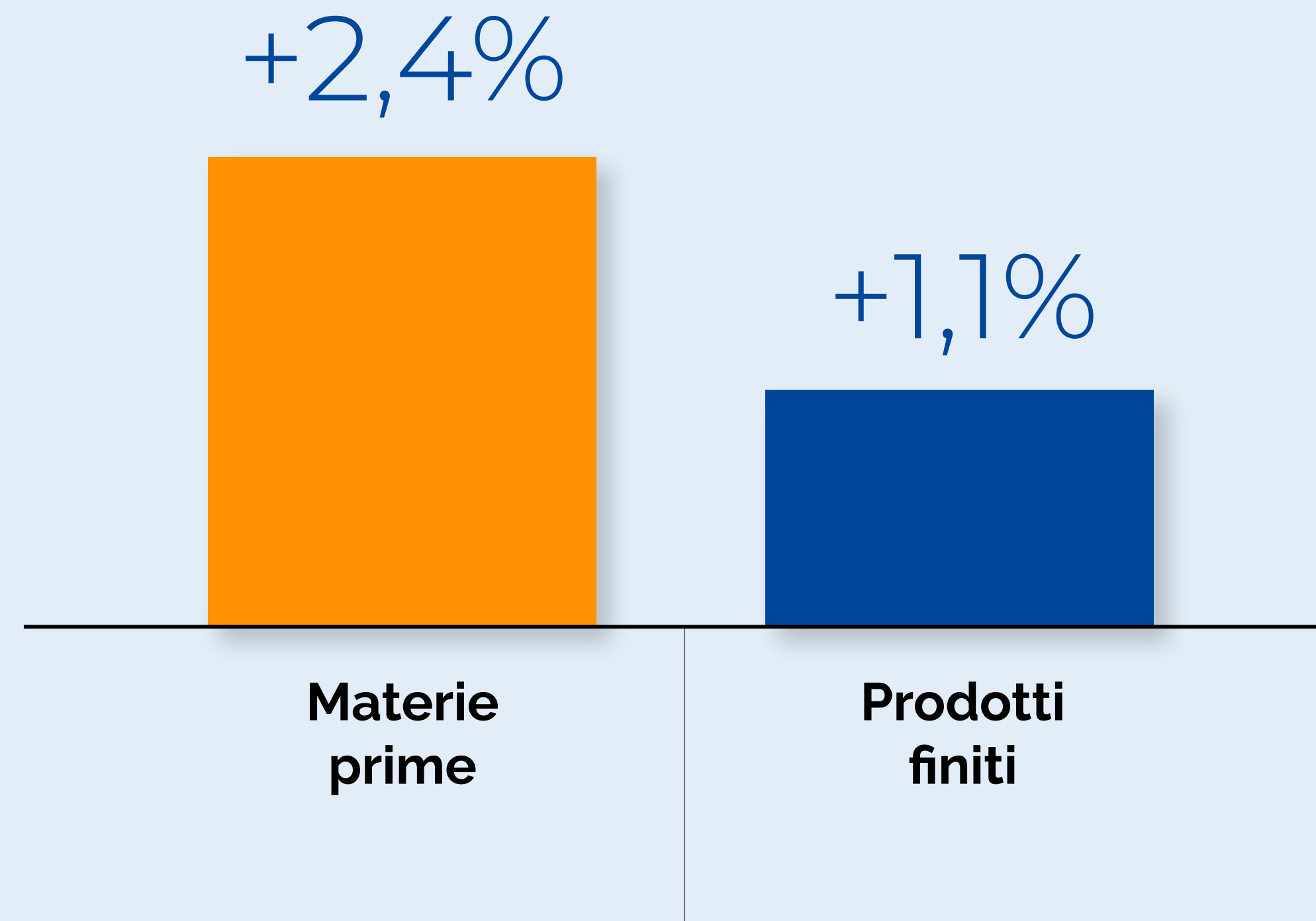
PREZZI



Nel periodo gennaio-marzo 2025, si è registrato un aumento dei **prezzi delle materie prime** pari al **+2,4%** su base annua e un incremento dei **prezzi dei prodotti finiti** dell'**1,1%**.

Andamento medio dei prezzi

Variazione I° trimestre 2025



OCCUPAZIONE

Il mercato del lavoro mostra una lieve flessione: nel primo trimestre 2025 l'**occupazione complessiva** cala dello **0,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il **65% delle aziende** dichiara di aver mantenuto stabile il proprio organico, il **16% lo ha aumentato**, mentre il **19% lo ha ridotto**.



Numero addetti

Nel I° trimestre 2025



Numero addetti
-0,4%

Andamento occupazione

Ridotta
19%



16%

Aumentata

65%

Inalterata

ANDAMENTO DEI PRINCIPALI SETTORI

Consuntivo 1° trimestre 2025



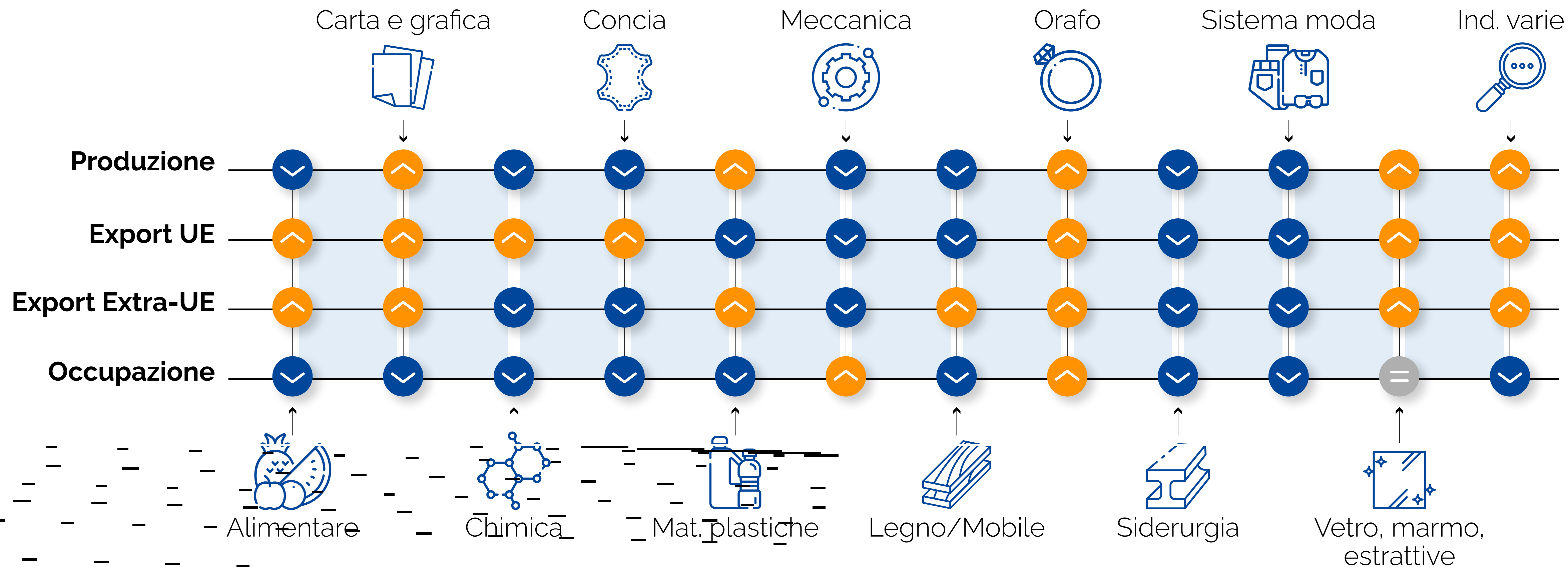
In aumento nell'ultimo trimestre



In calo nell'ultimo trimestre



Stabile nell'ultimo trimestre



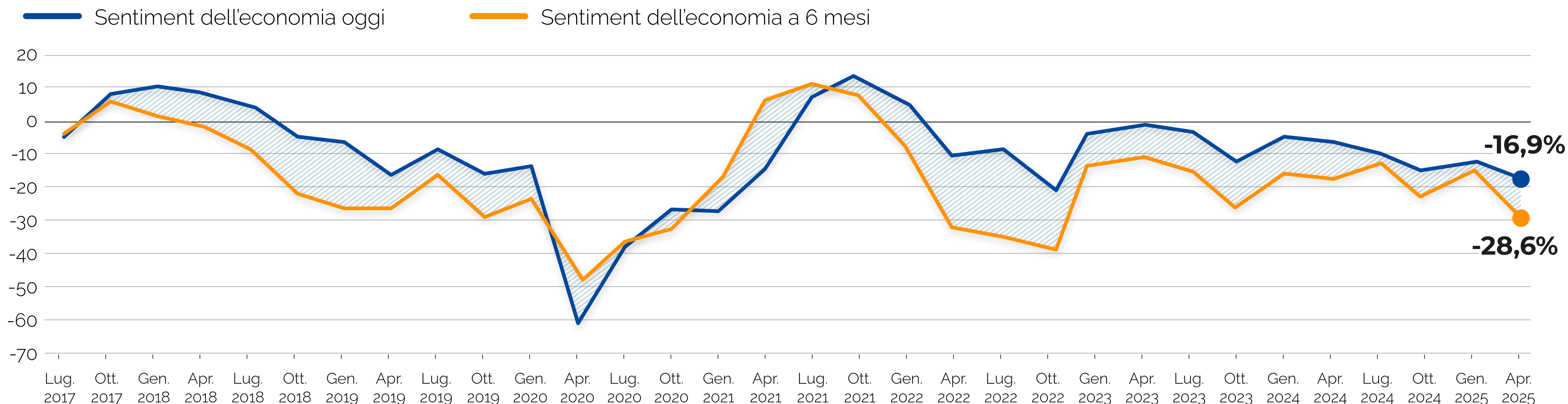
LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Trend indagini congiunturali - Sentiment generale

Trend indagini congiunturali - Sentiment generale"

La rilevazione di **aprile 2025**, relativa al **primo trimestre dell'anno in corso** mostra una **situazione in peggioramento** rispetto alla precedente, sia per quanto riguarda **gli indici di sentiment generale** che per gli indicatori su variabili specifiche, **ad eccezione del sentiment relativo alle previsioni sugli investimenti (in lieve miglioramento).**

Tutti gli indicatori si collocano al di sotto della soglia di equilibrio, fatte salve le previsioni relative al livello occupazionale.
Il peggioramento del sentiment relativo allo stato di salute generale dell'economia riguarda la situazione attuale (-16,9% ad oggi, contro -13,2% di Gennaio 2025) e, in modo più significativo, le aspettative relative ai prossimi 6 mesi (-28,6% ad oggi, contro -14,6% di Gennaio 2025).
Prosegue quindi la serie al di sotto della soglia di equilibrio per entrambi gli indicatori: l'ultima rilevazione con valori positivi risale rispettivamente a Gennaio 2022 e ad Ottobre 2021.

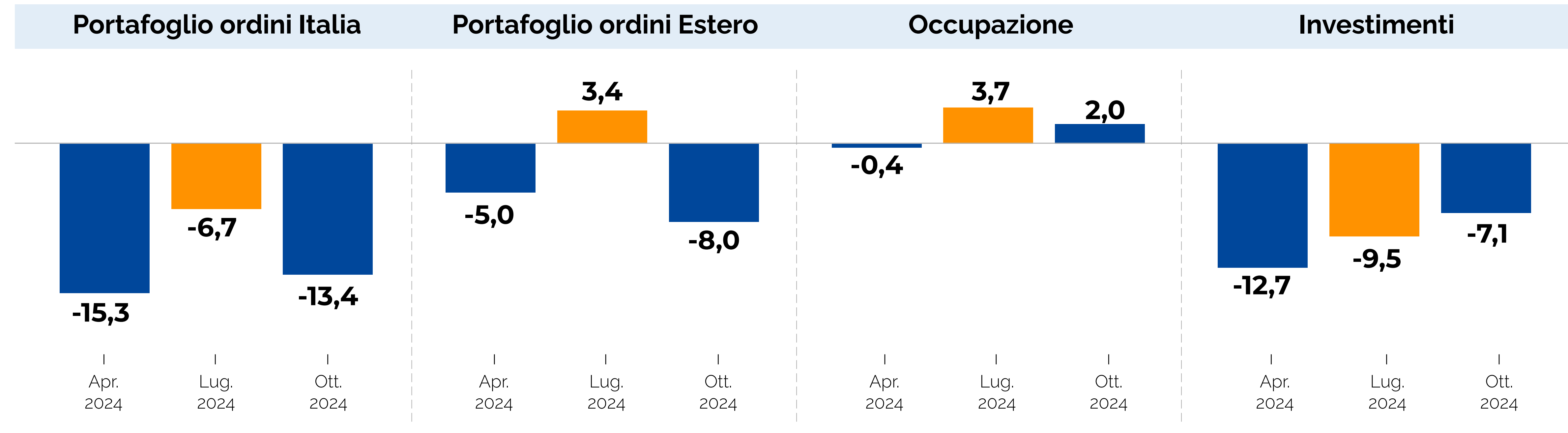


LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale aprile 2025 - Sentiment su specifiche variabili

Per quanto riguarda gli indicatori su specifiche tematiche, l'indice relativo **alle attese sugli ordinativi nazionali** rimane in territorio negativo e registra un peggioramento che porta l'indicatore ad un valore simile ad aprile 2022 (-13,4% ad Aprile 2025, contro -6,7% di gennaio 2025). Anche l'indicatore riferito agli **ordinativi esteri** si posiziona in territorio negativo (-8,0%), segnando un'inversione di tendenza rispetto a quanto osservato a gennaio 2025. Anche l'indicatore legato all'**occupazione** registra

una lieve flessione, ma rimane in territorio positivo: il valore diminuisce da 3,7% di Gennaio 2025 a 2,0% nell'attuale rilevazione. In controtendenza, il *sentiment* relativo alle previsioni sugli **investimenti evidenzia un miglioramento**, pur restando al di sotto della soglia di equilibrio: l'indice passa, infatti, da -9,5% a -7,1%.



LEADING INDICATOR VICENZA - PREVISIONI A 6 MESI

Risultati indagine congiunturale aprile 2025 - Sentiment dell'industria manifatturiera

I° trimestre 2025

La comparazione con il **sentiment a livello nazionale per i Paesi appartenenti al benchmark** evidenzia una situazione in peggioramento rispetto all'ultima rilevazione anche per Italia (-0,8) e Stati Uniti (contrazione pari a -4,4 che riporta l'indicatore in territorio negativo) e in lieve miglioramento per Germania (+5,1) e Francia (+4,2)

